

CRITERI CAMPI SCUOLA, VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Il seguente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento del 7° Circolo didattico:

Tenendo presenti le normative vigenti in merito ai criteri per campi scuola, viaggi di istruzione e visite didattiche, si stabilisce quanto segue:

1. La scuola considera di interesse didattico i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, lezioni extrascolastiche con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
2. Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e verranno effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.
3. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

4. La scuola determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione delle iniziative, in modo che siano compatibili con l'attività didattica, nonché le destinazioni e la durata.

Tale fase programmatrice rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

5. La gestione delle visite e dei viaggi rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno del VII Circolo statale Montessori:

- il Consiglio di Circolo predispone e approva il Regolamento generale;
- il Collegio dei Docenti, nel rispetto del Regolamento, definisce gli orientamenti per la programmazione annuale;
- il Consiglio di Classe e/o il Consiglio di Interclasse Tecnica delibera sulle proposte di viaggi e visite guidate, elabora i progetti, designa il docente responsabile del procedimento, propone i docenti accompagnatori;
- il Dirigente Scolastico approva in via definitiva i progetti elaborati dai Consigli di Classe, designa i docenti accompagnatori, da esecuzione alle procedure organizzative.

6. Ogni anno i docenti predispongono entro il mese di novembre il Piano delle Uscite e dei Viaggi Didattici della sezione/classe, avendo cura di una distribuzione equilibrata nel corso dell'anno delle attività (progetti POF, uscite, campi scuola). Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza. E' preferibile evitare la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, ad evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di giovani, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare - specie se trattasi di luogo di culto- nonché delle opere d'arte ivi custodite

7. Non è consentito effettuare viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, esclusi quelli di natura ambientale. A tale divieto si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale,

considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

8.

9. DURATA E DESTINAZIONI

- Alla effettuazione dei viaggi di istruzione possono essere destinati fino a un massimo di sei giorni complessivi nel corso dell'anno scolastico, in una o più occasioni.
- Nel caso di viaggi di più giorni vengono stabiliti i seguenti ulteriori parametri:
 - classi prime e seconde: massimo due pernottamenti consecutivi;
 - classi terze: massimo tre pernottamenti consecutivi;
 - classi quarte e quinte: massimo cinque pernottamenti consecutivi.

10. Per i viaggi d'istruzione privati bisogna consegnare il programma, comprensivo di preventivo di spesa e autorizzazione dei genitori almeno 50 giorni prima della data di partenza per acquisire le autorizzazioni necessarie.

I viaggi d'istruzione privati possono essere richiesti solo dopo che, avendone presentato domanda, non sono stati concessi quelli del Comune di Roma.

11. Nella scelta dell'agenzia di viaggio cui affidare la fase pratica di attuazione dell'iniziativa, gli incaricati devono accertare con la massima diligenza, eventualmente consultando anche l'Ente provinciale turismo e le Aziende di promozione turistica (APT), l'assoluta affidabilità e serietà dell'agenzia di viaggio o della ditta di autotrasporti.

Si precisa, in proposito, che ai sensi dell'art. 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, le associazioni senza scopo di lucro che operano a livello nazionale per finalità ricreative, culturali, religiose e sociali sono autorizzate ad esercitare attività turistiche e ricettive esclusivamente per i propri associati. Pertanto, i consigli di circolo o di istituto potranno rivolgersi, fatto salvo quanto sopra, per l'organizzazione delle attività in questione, anche alle citate associazioni, a condizione che esse forniscano tutte le garanzie in ordine ai mezzi di trasporto, all'alloggio, alle assicurazioni richieste nella presente circolare.

12. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, 1 ogni 15 alunni; un accompagnatore ogni uno o due alunni in situazione di handicap secondo le occorrenze. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

13. Ogni anno scolastico verrà individuato e nominato un Coordinatore del Piano delle Uscite e dei Viaggi d'istruzione del VII Circolo.

INFORMAZIONE

14. I docenti avranno cura di presentare il Piano delle Uscite e delle Visite d'istruzione, nel corso della prima riunione utile di sezione/classe, dando indicazione degli obiettivi, delle modalità di svolgimento e dei costi.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

15. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

16. Si auspica la totale partecipazione della classe. Il limite numerico dei non partecipanti al di sotto del quale non verrà concessa l'autorizzazione è di 2 alunni frequentanti la classe, solo per motivi di salute (con relativa certificazione). Altresì non verrà concessa l'autorizzazione nel caso in cui in base alla gravità del bambino in situazione di handicap partecipante non è assicurato l'organico dei docenti e accompagnatori previsto.

17. Nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Sono esonerati dal pagamento dalla quota di partecipazione ai Campi scuola autorizzati dal Comune di Roma, e quindi ad intero carico del Dipartimento delle Politiche Educative e scolastiche IV U.O. del Comune di Roma, gli alunni che risultano assistiti economicamente dall'Amministrazione Comunale, gli alunni appartenenti a comunità nomadi,

nonché i nuclei familiari con indicatore della situazione economica equivalente con ISEE non superiore a 5164,57 euro. Per le quote di partecipazione ai Campi scuola privati non è prevista tale agevolazione. Non è previsto alcun esonero di pagamento per il bambino in situazione di handicap, a meno di specifiche convenzioni con agenzie di viaggi o di riconoscimenti ufficiali di reddito familiare ISEE inferiore al valore indicato dal Comune di Roma.

Ogni anno è messo a disposizione nel Piano annuale uno specifico fondo di istituto (Viaggi e visite - Contributo per campi scuola/uscite) a cui è possibile accedere, su indicazione dei docenti della sezione/classe e approvazione del DS, per il sostegno economico di alunni in situazione di difficoltà e in caso di copertura finanziaria di docenti accompagnatori non previsti nella convenzione con la specifica agenzia di viaggio. Tenuto conto di tali destinazioni, la DS fissa annualmente in misura percentuale la quota di partecipazione per le famiglie con riconoscimento ufficiale di reddito familiare ISEE di esonero totale e parziale.

18. A norma di Legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate sul Conto Corrente Postale n. **76872001** intestato "Montessori - Servizio Cassa" dalle singole famiglie o da un genitore incaricato.

19. Gli alunni dovranno versare la quota prevista entro 10 giorni per le uscite, 30 giorni prima della partenza per i viaggi di istruzione (campi scuola), pena l'annullamento dell'iniziativa stessa.

20. Per dare modo al DS di concedere l'autorizzazione in tempi utili, il docente referente dovrà consegnare gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti almeno 15 gg prima della data dell'uscita, nel caso sia richiesto l'uso di pullman privati; 5 gg prima per uscite da effettuare con mezzi pubblici in città; anche il giorno precedente per uscite a piedi nel quartiere. Solo dopo l'autorizzazione del DS, è possibile effettuare l'uscita.

I campi scuola del Comune seguono un'autonoma regolamentazione.

21. Qualora le uscite didattiche si concludano prima del normale orario delle lezioni, le classi/sezioni osserveranno il consueto orario d'uscita. Le deroghe saranno debitamente autorizzate dal Consiglio di Circolo.

22. Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione (cartellino).

23. Per gli alunni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

24. I docenti accompagnatori, nei viaggi d'istruzione devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.

25. I docenti accompagnatori al rientro dal viaggio d'istruzione devono relazionare, con una sintetica memoria scritta.

26. Le norme elencate sono comunque integrate dalle disposizioni legislative vigenti.